

Treviso: multato perché senza green pass, commerciante si da fuoco
in strada

Si chiama Nadeem Faraz, ha 37 anni, e in questo momento sta lottando tra la vita e la morte all'ospedale di Borgo Trento (Verona), ricoverato con ustioni sull'80% del corpo dopo essersi cosperso di benzina e dato fuoco davanti al proprio negozio di Kebab pochi minuti dopo aver ricevuto la seconda multa da 420 euro in due giorni, perché privo di regolare green pass.

I fatti: sabato 5 febbraio verso le ore 19, secondo quanto riportato dall'avvocato, Nadeem era nel suo esercizio commerciale quando, dopo aver ricevuto la multa, avrebbe perso la pazienza dichiarando a due clienti presenti nel locale che la sua vita ormai era finita. Si è versato sui vestiti la benzina contenuta in una bottiglietta già presente nel locale ed è uscito fuori dal locale, posto in via Roma nella **cittadina di Oderzo in provincia di Treviso**, dandosi fuoco e cominciando a camminare lungo la via mentre le fiamme lo avvolgevano. Ha percorso quasi 50 metri prima che un negoziante riuscisse a spegnerlo utilizzando un estintore. Ora, [secondo quanto dichiarato](#) dal suo avvocato al quotidiano *La Tribuna di Treviso*, **le sue condizioni sono definite disperate**, le fiamme gli hanno quasi carbonizzato il viso e il torace.

Nadee Faraz, sempre secondo l'avvocato, **aveva ricevuto da pochi giorni la prima dose vaccinale**, in ritardo non per sua opposizione ma perché impossibilitato a riceverla in quanto sottoposto a un obbligo di dimora, ricevuto per precedenti problemi con la giustizia, che gli impediva di recarsi all'hub vaccinale. **Da tempo chiedeva aiuto e di essere seguito da un supporto psicologico**, ma non lo ha mai ricevuto. Così, dopo aver ricevuto la seconda multa ha evidentemente pensato che l'ingiustizia subita fosse troppo grande e ha scelto di compiere l'estremo gesto. Il fatto è avvenuto ad appena [5 giorni di distanza](#) dall'analogo gesto compiuto da un insegnante calabrese, anche se in quel caso le ragioni non sono conosciute.